(*continua da pag. 1: Con l'adesione...*)

destinataria del 5x1000 è tanto più necessaria oggi che il peso della crisi economica del Paese condiziona tutte le risorse, comprese quelle dell'aggiornamento professionale.
In questa chiave va letto anche il futuro dei corsi di aggiornamento che, al momento, non sono più fra le priorità dell'Esecutivo, preso com'è dai delicati equilibri nazionali ed europei, che prefigurano incertezze e turbamenti anche di ordine sociale.
Solo un breve riferimento per testimoniare la sensibilità di ANUSCA attenta alle problematiche del Paese, di cui si sente parte attiva soprattutto in questa contingenza sfavorevole, facendo leva sulla maturità degli associati, affinché, ciascuno nel proprio ambito, rafforzi l'Associazione e sensibilizzi l'adesione all'ANUSCA dei rispettivi Comuni per l'anno 2012.
Dobbiamo essere consapevoli che, in questo modo, si dà una mano all'Associazione perché cresca numericamente ed anche economicamente per continuare e migliorare l'attività di formazione a titolo gratuito di ANUSCA che, ha consentito nel corso del 2011 di "autofinanziare" ben 61 Corsi gratuiti, dei quali 7 con i fondi del "5 x 1000" devoluto ad ANUSCA attraverso la compilazione del "730". Richiamiamo, in questo senso, l'attenzione dei soci, che sanno quanto siano necessari i corsi di formazione per approfondire ed applicare le nuove normative in materia di stato civile e anagrafe. Ciò è dimostrato dalla partecipazione massiccia alle iniziative organizzate sull'intero territorio nazionale. Oggi più che mai sta crescendo questa esigenza in presenza delle novità in materia di



Primo Mingozzi, Resp.le Comunicazione ANUSCA

"decertificazione": ultimo "strappo" alla normativa, che sembra rompere decisamente con un sistema basato sui certificati a cui presto si aggiungeranno le novità introdotte dall'Art. 5 del D.L. 9/2/2012 sull'iscrizione anagrafica.
E' un passaggio complesso, sia per l'utente, che per l'operatore demografico, il quale ha un evidente bisogno di aggiornamento ed informazione a tutto campo.
Ci aspettiamo dal 2012 nuove adesioni e nuove possibilità di sviluppo dell'autofinanziamento, per continuare ad assicurare agli operatori demografici gli strumenti didattico-formativi essenziali per una professione che rifugge dal "pressapochismo" e dalla mancanza di regole uguali per tutti; una missione che impegna ANUSCA da più di trent'anni e che ha nella formazione e nella qualità della sua attività l'obiettivo principale.
Ora siamo in emergenza ed in una fase congiunturale dai tempi lunghi; l'antidoto più efficace a nostra disposizione è il ruolo trainante della categoria: sono i nostri associati che debbono saper cogliere le difficoltà del momento e dare una mano all'Associazione, per renderla sempre più autonoma ed autorevole, soprattutto nel ruolo guida degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, i quali hanno compiti essenziali nella costruzione di un sistema demografico sempre più vicino agli interessi dei cittadini e dell'intero Paese.
Nei prossimi giorni e mesi ragioneremo con più elementi sul futuro di ANUSCA, in tempo di crisi; l'impegno immediato sarà quello di misurare le nostre risorse e vedere in termini più precisi quanto possiamo investire, per garantire una quantità di corsi gratuiti per coprire la domanda che viene dagli operatori.
Ripenseremo, altresì, ai tanti servizi che si possono attivare per assicurare e garantire l'informazione e la circolarità delle opinioni rafforzando, ad esempio, le pagine dei quesiti che i nostri esperti curano in modo apprezzabile.
E, ancora, proporremo sulla nostra stampa più spazio alla rubrica "Consigli e Opinioni", non solo per "giudizi di gradimento", ma per accogliere anche critiche costruttive, migliorare e lanciare nuove idee e proposte.
Questi i nostri intendimenti per superare questa fase congiunturale non positiva, attrezzandoci anche a rivedere l'organizzazione generale, per consentire ad Anusca di essere sempre più vicina agli associati e ai Comuni.

(*continua da pag. 20: Cambio di...*)

sul voto potrebbero nel frattempo essersi esauriti, in quanto, a votazione già avvenuta da parte di chi non ne aveva diritto, sarebbe difficile, se non impossibile, ripristinare la situazione preesistente.
Infine, l'ufficiale d'anagrafe, ammesso che sia in grado di garantire l'adempimento dell'iscrizione in due giorni lavorativi (grandi metropoli con difficoltà organizzative, o comuni-polvere con un solo ufficiale d'anagrafe) vedrà appesantito il procedimento e perderà di vista la sua mission, la regolare tenuta dell'anagrafe?
L'impianto normativo in esame come si concilia con la necessità di registrare il cittadino con dati certi, dati da comunicare a una molteplicità di enti, posto che spesso nemmeno l'interessato è a conoscenza, se non in modo approssimativo, del dato, e andrebbe pertanto iscritto senza preliminare verifica del dato nel comune di precedente iscrizione?
Ai posteri.....l'ardua sentenza.

Rubrica Comuni in "vetrina" 2/2012

PARMA, un veterano tra i soci ANUSCA

a cura di Cecilia Bortolotti

Parma è un Comune di circa 188.000 abitanti dell'Emilia, che recentemente è divenuta la seconda città dell'Emilia-Romagna per numero di abitanti dopo il capoluogo, Bologna. Attualmente la città è sede di uno dei più importanti poli universitari italiani, e dell'Autorità per la Sicurezza Alimentare. La storia di Parma può essere fatta risalire a moltissimi secoli addietro: lo storico romano Tito Livio la indica come una città etrusca che, successivamente, sarebbe stata occupata dalla popolazione celtica dei Boi. In seguito divenne una colonia romana e acquistò il titolo di Augusta Parmensis grazie alla fedeltà dimostrata all'Impero. A seguito della crisi dell'Impero venne consegnata in mano ad una tribù di barbari e nel 452 venne saccheggiata dal famigerato capo degli Unni Attila: cominciò quindi un periodo piuttosto cupo per la città che riuscì a riprendersi solo in epoca bizantina, quando conquistò l'appellativo di Crisopoli cioè "Città d'Oro". Con l'arrivo dei Longobardi, Parma divenne capitale di ducato e visse un periodo di pace e crescita demografica fino a che non divenne un libero comune nel XII secolo. Dopo il tentativo di sottomissione dei parmigiani attuato da Federico Barbarossa, la città si ribellò all'invasore e riuscì a sconfiggere l'imperatore della famosa battaglia di Legnano, che segnò la data della ritrovata autonomia cittadina. Dopo un breve dominio dei Visconti milanesi, passò in mano agli Sforza e, in seguito, ai francesi che vennero però sconfitti dall'esercito pontificio che istituì finalmente il ducato di Parma. Sotto il governo dei Farnesi, divenne una ricca capitale rinomata per le opere dei grandi artisti che vi si trovavano, dal Correggio al Parmigianino. Ai Farnesi succedettero i Borbone, che incrementarono ulteriormente la produzione artistica della città tanto da farla diventare un vero e proprio faro culturale della scena europea. L'invasione di Napoleone Bonaparte trasformò Parma in un semplice dipartimento dell'impero francese e, solo a seguito dell'abdicazione di Napoleone venne ristabilito il ducato di Parma e Guastalla che venne affidato agli Asburgo. Le vicissitudini della città nel periodo dell'epopea napoleonica fanno da sfondo storico ad uno dei capolavori letterari dell'800 qual è "La certosa di Parma" di Stendhal. Negli anni del fascismo, Parma si distinse per il suo impegno contro il duce e per la sua attività partigiana durante la seconda guerra mondiale tanto da divenire una delle città insignite della Medaglia d'Oro al Valor Militare.



Parma, Piazza del Duomo

Parma è associato Anusca sin dalla sua fondazione, ovvero dal 1980. Ci spiega la Responsabile dei Servizi Demografici, Elena Turci: *"Da quando è stata proposta, abbiamo scelto di associarci come Comune con la quota D, perché ci è sembrato utile poter usufruire di tutte le opportunità che tale quota ci offre e, da quando la nostra sede è stata trasferita al DUC con la creazione degli sportelli polifunzionali, abbiamo incrementato notevolmente anche il numero dei soci individuali, essendo cresciuto moltissimo il numero degli ufficiali d'anagrafe. Anusca, nel tempo, ci ha sempre supportato nel nostro lavoro quotidiano sia quando si è trattato di formare nuove risorse (e nei Comuni delle nostre dimensioni, questo capita spesso), sia quando è stato necessario approfondire temi specifici per il personale già esperto. Senza dubbio, tra i servizi offerti, consultiamo tantissimo la sezione del sito dedicata alle novità e anche i flash che mi arrivano via mail costituiscono un preziosissimo aiuto per essere sempre informati sui continui cambiamenti che riguardano il nostro lavoro. Utilissima anche la banca dati dedicata alle convenzioni internazionali e la sezione dedicata agli stranieri. Seguo abitualmente i corsi di formazione e i seminari di studio che sono strumenti indispensabili per riuscire lavorare con competenza. Ai convegni nazionali ho sempre partecipato cercando ogni anno di portare anche i singoli referenti dei vari uffici, perché ritengo che siano un'occasione unica di scambio di esperienze con gli altri colleghi e con gli enti esterni e di aggiornamento sui temi di più ampio respiro in ambito demografico. A Parma ospitiamo ogni anno le iniziative del nostro Comitato Provinciale, in quanto sede strategica per favorire la partecipazione dei colleghi dei Comuni più piccoli distribuiti sul nostro territorio; il corso più recente si è svolto a febbraio sulle novità portate dalla legge 183/2011 e ha visto la partecipazione di 200 colleghi da tutta la provincia… un successo! Credo che Anusca sia importantissima per creare tra tutti noi un legame di scambio di esperienze e un senso di appartenenza a questo mondo dei demografici che appassiona così tanto ma che occorre conoscere bene.*

Comuni: Iscrizione Anno 2012

Anche per il 2012, le quote associative "A", "B", "C" e "D" sono rimaste invariate.

QUOTE ASSOCIATIVE "COMUNI" ANNO 2012

(per classi di Abitanti)

Abitanti	Classe	Quota "A"	Quota "B"	Quota "C"	Quota "D"
0-1000	1	€ 130,00	€ 140,00	€ 160,00	€ 200,00
1000-5000	2	€ 130,00	€ 190,00	€ 220,00	€ 310,00
5000-15000	3	€ 130,00	€ 265,00	€ 310,00	€ 440,00
15000-50000	4	€ 130,00	€ 305,00	€ 355,00	€ 560,00
oltre 50000	5	€ 130,00	€ 360,00	€ 430,00	€ 750,00

Le quote si possono versare sul c/c postale n. 000010517407 oppure con bonifico postale IBAN IT 90 A 07601 02400 000010517407 o vaglia postale intestato ad ANUSCA, oppure bonifico bancario IBAN IT 82 O 06385 36750 07400005821A presso la Banca CARISBO, filiale di Castel San Pietro Terme intestato ad ANUSCA - Via dei Mille n.35 e/f - 40024 Castel San Pietro Terme - C.F. 90000910373

Coloro che hanno già versato la quota "A" per il 2012 potranno passare alle quote B, C e D attraverso "integrazione"

In allegato a questo numero del notiziario, il bollettino postale per il pagamento della quota associativa 2012

www.servizidemografici.com



Il Servizio internet dedicato a tutti coloro che hanno necessità di informazioni complete e puntuali in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica ed informatica.

- NEWS - approfondimenti e commenti ai provvedimenti e novità più rilevanti.
- NORMATIVA, PRASSI E GIURISPRUDENZA
- ARCHIVIO - sempre aggiornato, organizzato in sezioni documentali.
- NEWSLETTER QUINDICINALE - comprende tutte le ultime notizie di attualità, i più recenti provvedimenti normativi, le ultime pronunce giurisprudenziali, la guida agli eventi fieristici, ai convegni e ai seminari formativi.

MAGGIOLI EDITORE

SCHEDARI ANAGRAFICI





Ideali per contenere fogli famiglia (AP6) e schede individuali (AP5). I portaschede trasparenti vengono personalizzati secondo le esatte misure dei fogli in uso. In un singolo schedario possono essere contenuti sia cassetti per fogli famiglia che cassetti per schede individuali.

TOTEM INFORMATIVO MULTIMEDIALE

Informa i cittadini su orari, uffici, bandi provvedimenti, iniziative, progetti. Inoltre permette agli utenti di scaricare i dati via bluetooth o inviarli alla propria casella di posta elettronica. Disponibile in versione touch e per esterno.



OCCHIELLATRICI



"Le protezioni fisse devono essere fissate solidamente. Il loro fissaggio deve essere ottenuto con sistemi che richiedono l'uso di utensili per la loro apertura. Per quanto possibile, esse non devono poter rimanere al loro posto in mancanza dei loro mezzi di fissaggio."
QUESTE NORME SONO APPLICATE ALLE NOSTRE OCCHIELLATRICI

CLASSIFICATORI A CASSETTI PROFESSIONALI

Struttura in metallo ad elevata resistenza. Portata singolo cassetto di 50 kg. Guide telescopiche a riduzione sforzo. Sistema anti-ribaltamento che permette l'apertura di un solo cassetto alla volta.
Allestimento interno per schede e documenti di qualsiasi. formato.



Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

- Totem informativomultimediale
- Armadi corazza ti per documenti ed oggetti
- Bauletto ignifugo per supporti magnetici e c.i.e.
- Casseforti ignifughe per documenti cartacei
- Casseforti ignifughe per supporti magnetici e c.i.e.
- Classifica tori ignifughi per documenti cartacei
- Sistemi per gestione code mono/plurisportello a gestione semplice o computerizzata completa di cartelli preavviso

Desideriamo preventivo per gestire nr.....
sportelli ed eventualmente nr.....servizi.

- Tritadocumenti
- Timbro a secco elettrico/manuale
- Occhiellatrice elettrica/manuale e occhielli personalizzati
- Stampanti per documenti, car te d'identita', liste elettorali, stato civile

- Classificatori a cassetti professionali
- Biadesivi ed etichette trasparenti per foto carte d'identita' - buste porta carte d'identita'
- Schedari anagrafici a visibilita' diretta completi di fornitura di porta schede personalizzati eseguiti a misura delle schede in uso nel Comune
- Raccoglitori a libro con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc...
- RISCODIR software innovativo per gestire e contabilizzare diritti di ogni tipo e apposita stampante

a.n.u.s.c.a.

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di .....
Sig. .....
Tel. .....Fax. .....

Visitate il nostro sito www.gaeuropaazzaroni.it

G.A. EUROPA AZZARONI
Fondata nel 1965

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918
info@gaeuropaazzaroni.it
www.gaeuropaazzaroni.it